



— mondo **MEDIA**

di **Anselmo Grotti**

## Ottenere il consenso

**Tor Bella Monaca** (periferia est di Roma) 2019, frammenti di un dialogo registrato tra un grossista di stupefacenti circa le modalità di comportamento di un gestore dello spaccio: *«Sotto i portoni dove vende chiama quelli per pulire... sta rifacendo i prati sotto casa della gente... Qua, dice, io ho le piazze, la gente mi deve volere bene altrimenti qua mi fanno arrestare».*

**Palermo** 2010, altra registrazione della conversazione di **Antonino Rotolo**, capomafia: *«La gentuccia del quartiere ci deve volere bene».*

Farsi volere bene, farsi apprezzare, creare consenso. Dare qualcosa, tenere pulito il portone, sistemare il prato. E intanto avere mano libera per fare i propri affari, naturalmente piuttosto sporchi. C'è da pensare che non sia solo una strategia degli spacciatori o dei mafiosi. Si fa strada anche in **politica**: la ricerca del consenso attraverso singoli provvedimenti che incontrano il favore di gruppi popolari, e avere così la forza di fare tutto il resto. Responsabilità dei mafiosi ma anche di chi, visto pulito il portone e ordinato il proprio praticello, chiude gli occhi sul resto. Si chiama complicità.

(Gli episodi citati sono ripresi dal libro dei magistrati Pignatone e Prestipino *Modelli criminali - Mafie di ieri e di oggi*, Laterza 2019).

